

## **ACTION AID – CINI**

Il lavoro di indagine ripercorre gli eventi che hanno avuto luogo nel panorama degli interventi italiani di emergenza nelle aree colpite dallo Tsunami. La ricerca nasce dall'iniziativa di ActionAid International e delle organizzazioni del CINI. È il frutto di aggiornamenti periodici e accompagna il lettore in uno spazio temporale compreso tra il 26 dicembre 2004, giorno della catastrofe, e il 26 dicembre 2005.

Dal punto di vista metodologico l'indagine si è basata principalmente su dati di secondo livello raccolti da diverse fonti pubbliche, prima tra tutte il sito del Dipartimento della Protezione Civile, un indispensabile strumento informativo che risponde con i fatti alla trasparenza ricercata dal DPC.

Un'altra fonte di informazione sono le interviste raccolte dalle organizzazioni non governative in occasione del secondo aggiornamento della ricerca (giugno 2005). Negli ultimi due aggiornamenti (novembre 2005 e marzo 2006) si è deciso di realizzare nuove interviste con attori privilegiati. Il Dipartimento della Protezione Civile, a seguito della presentazione del rapporto aggiornato al giugno 2005, ha deciso di contribuire alla realizzazione di una nuova versione della ricerca, ritenendo il prodotto utile per raccogliere informazioni e per riflettere sul proprio operato. Alla Protezione Civile va quindi riconosciuto il merito di aver aperto e incoraggiato gli spazi di confronto.

La Prima Parte offre un'attenta valutazione degli interventi post Tsunami, organizzati secondo le principali fasi temporali. Per ciascuna fase vengono presentati i fatti (gli eventi), il dibattito (le interviste), i nodi emersi (il profilo strategico del DPC e il profilo gestionale e organizzativo). Il testo è completato da una cronologia dei principali eventi succedutisi nell'ambito dell'intervento italiano. Il primo capitolo accompagna il lettore nella conoscenza del contesto attraverso una sintetica descrizione della catastrofe e degli attori coinvolti negli interventi di emergenza. Si apre poi la narrazione basata sulla cronologia. Nella prima fase si illustra l'avvio degli interventi di soccorso (dal 26 dicembre al 20 gennaio 2005). Nella seconda si mettono in primo piano gli elementi che hanno determinato la scelta degli interventi da parte del Ministero degli Affari Esteri e del Dipartimento della Protezione Civile (dal 20 gennaio al 21 marzo). Il terzo capitolo racchiude il periodo di tempo più ampio, quello legato all'implementazione di tali interventi (21 marzo al 26 dicembre 2005). Nella quarta fase, infine, si intende fare un bilancio di quanto emerso a un anno di distanza attraverso la lettura dei fatti (le relazioni di monitoraggio e i report di controllo e aggiornamento).

La Seconda Parte propone una riflessione sui meccanismi di raccolta fondi, evidenziando gli aspetti innovativi delle iniziative post Tsunami. Il Rapporto si chiude con la presentazione degli argomenti a favore della creazione di un Fondo Nazionale Emergenze.

I materiali di background includono le principali fonti per la stesura di questo documento, ovvero tabelle, articoli stampa, ordinanze e normative, convenzioni, documenti, studi, ricerche e link a risorse sul web.

Con questo lavoro riteniamo di aver contribuito alla riflessione sul sistema di intervento nei casi di emergenza e sulla definizione di un nuovo modello di gestione di fondi privati, facendo emergere alcuni nodi a essi collegati, quali i problemi di trasparenza, sussidiarietà, competenza e gestione. I dati raccolti nella presente ricerca sono aggiornati al 20 febbraio 2006. Precedenti aggiornamenti sono stati registrati a marzo, giugno e novembre del 2005 e sono parte integrante del documento qui presentato.